

All'importante iniziativa parteciperà anche la Soprintendenza per i beni archeologici di Benevento, Avellino e Salerno

Via libera al restauro del Bue Apis

Sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune e Lions

Il Comune di Benevento e il Lions Club Benevento Host hanno sottoscritto nei giorni scorsi un protocollo d'intesa per il restauro del *Bue Apis*

La realizzazione del piccolo ma significativo monumento situato tra l'inizio di viale San Lorenzo (che conduce alla Basilica della Madonna delle Grazie) e l'incrocio con via Torre della Catena, risale presumibilmente all'anno 88 dopo Cristo.

La statua del dio egizio Apis in forma di toro, popolarmente chiamata *Bue Apis*, era infatti presente all'epoca dello splendore della città romana, allorché ornava il tempio di Iside dedicato all'imperatore Domiziano.

Dai beneventani il *Bue Apis* è familiarmente soprannominato *A ufra*, e cioè: la bufala.

A siglare l'accordo, che permetterà il recupero dell'importante monumento storico della città, sono stati il sindaco di Benevento, **Sandro D'Alessandro** e il presidente del Lions Club, **Raffaele Romano**.

Alla sottoscrizione dell'accordo era presente anche la dirigente della Soprintendenza per i beni archeologici di Benevento, Avellino e Salerno, **Giuliana Tocco**, che ha dichiarato: «Esprimo grande compiacimento per quest'iniziativa e soprattutto per la complessiva riqualificazione della città, che distingue quest'amministrazione da tante altre del Mezzogiorno»

In base al protocollo d'intesa sottoscritto nei giorni scorsi il Comune di Benevento provvederà a predisporre e realizzare un progetto di sistemazione esterna del monumento in modo da preservare il bene anche da eventuali danneggiamenti da parte di autoveicoli, ad installare un nuovo impianto di illuminazione del monumento e a predisporre tutti gli atti necessari per favorire l'esecuzione dei lavori.

Al Lions Club spetterà invece la progettazione e l'esecuzione dei lavori.

Il tutto da eseguirsi di concerto con la Soprintendenza per i beni archeologici di Benevento, Avellino e Salerno.



In alto il monumento
A sinistra un momento della firma del protocollo d'intesa
A destra il dirigente della Soprintendenza archeologica, Giuliana Tocco



Nei primi dodici mesi di attività del Centro hanno trovato occupazione quaranta giovani

Siog, cresce il numero degli utenti

Sono stati oltre 1.500 i giovani che hanno utilizzato i servizi messi a disposizione dal progetto Siog (*Sistema Informativo Orientativo Giovanile*) durante il primo anno di attività, recandosi presso gli sportelli del centro posti al piano terra della struttura integrata di via del Pomerio. Ben quaranta sono inoltre i ragazzi che attraverso la consulenza del Siog hanno trovato lavoro. Questi, in sintesi, i dati relativi ai primi dodici mesi di attività della struttura.

Il centro di orientamento al lavoro è nato grazie ad un progetto sperimentale finanziato dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali e realizzato dal Comune di Benevento con la collaborazione di Italia Lavoro il cui obiettivo è offrire ai giovani un percorso di accompagnamento al lavoro, attraverso l'attivazione dei Centri di Orientamento Locale (C.O.L.) operativi, oltre che a Benevento, anche a Pietrelcina, San Lorenzo Maggiore, Castelpoto, Montesarchio, Morcone e Paduli.

Attraverso tali centri, il Siog è riuscito a creare una capillare rete informativa del mer-

cato del lavoro provinciale. Una ramificazione di grande importanza anche per costruire analisi attendibili circa le caratteristiche e le dinamiche del mercato del lavoro locale. Una sorta di banca dati e di termometro costante dell'economia e del mercato del lavoro sannita.

Ascoltare e certificare le difficoltà, le attitudini, le aspettative, le esigenze che quotidianamente vengono portate all'attenzione dei consulenti del Siog significa costruire le basi per poter meglio impostare consapevoli interventi di politiche del lavoro. Il progetto è stato attivato nella città di Benevento nel febbraio del 2005. Tra gli obiettivi del centro servizi per l'occupazione vi è anche quello di contribuire all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Il Siog si rivolge essenzialmente a tutti coloro che sono in cerca di occupazione, con particolare riferimento ai giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni e un grado medio-alto di scolarizzazione. Grazie al centro si possono ricevere in tempo reale notizie utili su: corsi

di formazione, concorsi pubblici, annunci di lavoro, master e selezioni. Il progetto Siog risponde all'esigenza di veicolare l'informazione, intesa come conoscenza delle opportunità lavorative presenti sul territorio della provincia di Benevento.

Il progetto offre ai giovani sanniti un percorso di accompagnamento e orientamento al lavoro attraverso l'analisi delle proprie competenze e l'individuazione di prospettive d'inserimento lavorativo, sollecitando ed ampliando la partecipazione dei principali attori locali pubblici e privati nelle questioni riguardanti la diffusione e la creazione di nuove opportunità lavorative, promuovendo protocolli di intesa con enti locali, con mondo accademico ed enti di ricerca, facilitando l'accesso al mondo del lavoro mediante la fornitura di servizi di consulenza per l'auto-impresa e di *matching* informatico fra domanda ed offerta.

Il centro Siog organizzerà diverse iniziative di orientamento al lavoro fino al termine del progetto previsto per il 30 giugno 2006.

Ricognizione dei fondi, confermato l'impegno dell'amministrazione

Prorogato il contratto collettivo decentrato

Prorogato sino al 30 aprile il contratto collettivo decentrato integrativo 2006 dei dipendenti del Comune di Benevento.

La decisione scaturisce dalla necessità di concordare gli aspetti principali di quello che costituirà il nuovo contratto collettivo decentrato, solo alla luce delle indicazioni che emergeranno in seguito all'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per gli enti locali. Un'approvazione che, grazie alla recente intesa raggiunta tra le parti, dovrebbe essere imminente.

L'amministrazione ha confermato l'impegno assunto lo scorso anno all'atto della sottoscrizione del contratto, secondo cui eventuali somme eccedenti che dovessero essere rinvenute sul fondo salario accessorio, o in seguito ad economie di bilancio dei precedenti esercizi, o per un incremento del fondo, determinato dal nuovo contratto col-

lettivo nazionale, saranno utilizzate per incrementare le indennità a favore delle categorie A e B in servizio presso l'ente. Uil, Ugl e Csa hanno chiesto una ricognizione precisa, da effettuarsi anche attraverso un incontro con i dirigenti responsabili, delle spese destinate allo straordinario, alla turnazione ed alla reperibilità.

I rappresentanti sindacali della Cisl e della Cgil non hanno sottoscritto l'accordo di proroga del contratto, ritenendo che lo stesso sia di fatto prorogato per effetto dell'applicazione delle norme del contratto collettivo nazionale, ed hanno chiesto all'amministrazione di istituire una commissione paritetica per accertare la veridicità e l'attendibilità delle voci costituenti il fondo salario accessorio. Il tavolo delle trattative si riunirà nuovamente per approvare il piano della formazione e aggiornamento del personale per gli anni 2006/2008.

Isfol, a Benevento

la sede dell'Obiettivo 1

Il consiglio d'amministrazione dell'Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori) ha deliberato di istituire a Benevento la sede decentrata per le regioni dell'Obiettivo 1 (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Come è noto, a Benevento l'Isfol è già presente con una propria struttura operativa presso la Villa dei Papi.

Quest'ulteriore decisione costituisce quindi la finalizzazione di un percorso sistemico di sviluppo del territorio, che si arricchisce sempre più di funzioni di alta qualità di cui potranno avvantaggiarsi soprattutto le giovani generazioni.

Peraltro essa arriva qualche giorno dopo un altro importante tassello, quale l'istituzione dell'Ufficio unico delle dogane.

La pratica professionale forense

potrà essere svolta anche al Comune

L'esercizio della pratica professionale forense in futuro potrà essere svolta anche presso il settore legale del Comune di Benevento.

La decisione della giunta comunale consentirà ai giovani in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, residenti nella provincia di Benevento, previa richiesta, di poter svolgere il praticantato legale di due anni, propedeutico alla partecipazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione professionale, presso il Comune.

Si tratta di una scelta innovativa poiché consente di aprire le porte dell'ente a tutti quei giovani che hanno scelto la strada dell'avvocatura e vogliono cimentarsi da subito con l'attività professionale.

Naturalmente le questioni che quotidianamente vengono affrontate dal settore legale del Comune nel campo dell'urbanistica, dei lavori pubblici, dei rapporti amministrativi in genere, sono così numerose che, se approfondite, potranno fornire a questi giovani avvocati, delle basi solide per la loro professione futura.

I giovani laureati che sceglieranno di fare tirocinio presso l'ente comunale, avranno anche la possibilità di partecipare in prima persona alle udienze in tribunale.